



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Sicilia

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "SKANDERBEG" Via Pietra di Maria, 21
90037 PIANA DEGLI ALBANESI - PA
Tel./Fax091361638-Cod.Fisc.80023960828-C.M.PA1C88100E
P.E.Opaic88100e@istruzione.itP.E.C.paic88100e@pec.istruzione.it sito:www.icsskanderbeg.edu.it

Circ. 93

Piana degli Albanesi, 31/01/2023

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "SKANDERBERG"-PIANA DEGLI ALBANESI
Prot. 0000686 del 31/01/2023
I (Uscita)

Ai genitori
Agli alunni
Ai docenti
Della scuola dell'Infanzia
Della Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
Al sito

Oggetto: **7 FEBBRAIO 2023**
GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO
SAFER INTERNET DAY "TOGETHER FOR A BETTER INTERNET"

In occasione della giornata mondiale per la sicurezza, **Safer Internet Day (SID)** e della **Giornata Contro il Bullismo e il Cyberbullismo** organizzate il 7 febbraio 2023, diverse sono le attività proposte a livello scolastico, locale e territoriale.

Come previsto dal progetto d'Istituto "Spegliamo il bullo" la scuola e chi vi opera, mettono in atto interventi efficaci per contrastare il fenomeno e potenziare la prevenzione di comportamenti devianti attraverso la formazione di un adeguato senso civico e l'educazione a un uso corretto di Internet e dei social network, in quanto "è fondamentale garantire la tutela di una generazione tanto più iperconnessa quanto più fragile, se non adeguatamente responsabilizzata rispetto all'uso della rete". (*Antonello Soro, presidente dell'Autorità Garante per la Privacy*).

In particolare la scuola deve:

- Aiutare i bambini e i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete e dei cellulari ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli.
- Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete nel subire comportamenti o atteggiamenti che danno fastidio, che umiliano, che fanno del male e al contempo di sensibilizzare anche sul rischio che un bambino o un ragazzo potrebbe correre nel fare delle cose che lui ritiene essere solo degli scherzi o un modo per mettersi in mostra e farsi vedere coraggiosi, ma che in realtà sono dei veri e propri reati.

A questo scopo il progetto prevede diverse attività, tra le quali la predisposizione di un questionario anonimo online (a cura dell'animatore digitale) al fine di segnalare tempestivamente, da parte dei bambini e dei ragazzi, episodi e atti di bullismo o cyberbullismo a cui hanno assistito o dei quali sono stati vittime. Il questionario sarà somministrato a scuola agli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria (a inizio e fine anno scolastico) e delle classi della scuola secondaria a scuola (a inizio anno), a cura dei docenti coordinatori per la scuola primaria e a cura della prof.ssa Soresi per la scuola secondaria. Le informazioni raccolte resteranno comunque interne all'IC, a tutela della privacy dei minori coinvolti e verranno visionate, vagliate e valutate a cura del referente al bullismo e cyberbullismo che provvederà ad informare tempestivamente la DS e gli organi competenti in base alla rilevanza e gravità dei singoli casi.

Si comunica inoltre che nella **sezione "BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

del sito della scuola è possibile consultare contenuti e risorse.

Di seguito le attività suggerite dal progetto d'Istituto per l'anno scolastico in corso:

STORIE DI CYBERBULLISMO (durata 45 min)

Spunti di partenza:

Proiettare due o più dei seguenti video a scelta:

- **MARCO MENGONI E PAOLA CORTELLESI – MONOLOGO SUL BULLISMO (9 min)**

(consigliato: scuola secondaria di 1° grado) https://www.youtube.com/watch?v=la2uT8n6_I

- **GAETANO, video 1 e 2 (4 min)** (consigliato: scuola primaria e secondaria di 1° grado)

<https://www.youtube.com/watch?v=hUlwW2gpw6c><https://www.youtube.com/watch?v=wbJ7V6iKurE>

Nota: i due video narrano la stessa vicenda da due diversi punti di vista, prima quello di una compagna di classe e poi quello di Gaetano, vittima di cyberbullismo. Dopo il primo è utile chiedere agli studenti come immagino che stia vivendo la situazione Gaetano.

In aggiunta o alternativa prendere un testo riferito ad un fatto di cronaca grave legato al tema del cyberbullismo.

Consigliata: la lettera del padre di Carolina Picchio, pubblicata sul Corriere nel 2016 (<http://bit.ly/2cZqJx2>).

PERCORSO DI RIFLESSIONE:

Dopo aver proposto lo spunto iniziale (video e/o articolo) si chiede ai ragazzi un momento di **condivisione e rielaborazione** prendendo spunto dalle seguenti domande:

- *che emozioni avete provato guardando/ascoltando questa storia?*
- *come ritenete si sentissero i protagonisti?*
- *perché secondo voi in tanti non intervengono di fronte a queste situazioni?*

- *è facile capire cosa sta provando chi si trova vittima di queste situazioni?*
- *da quali segnali si può capire quando uno scherzo è andato troppo oltre?*

Si introduce quindi la **parola EMPATIA** chiedendo agli studenti di formulare una definizione propria, quindi chiedere degli esempi concreti e chiedere in quali situazioni è più facile e quando meno facile provare empatia per qualcuno. Infine quando e perché essere "empatici" è utile/scomodo/importante?

Si conclude l'attività con un breve video a tema:

- **spot sull'EMPATIA (1 min)** (consigliato: scuola primaria e secondaria)
https://www.youtube.com/watch?v=QmnJJGQ_gDw

- **INTERVENIRE O MIMETIZZARSI ? (45 min)**

Nella parte finale si propone agli studenti di riflettere su come normalmente le persone reagiscono quando sono testimoni di questi fatti e in un secondo momento chiedersi se c'è un modo "giusto" o "sbagliato" di agire e qual è la responsabilità di ciascuno in questi casi.

Spunti di partenza:

- **LA FELPA DEL BULLO (4min)** (scuola primaria, classi quarte e quinte, e scuola secondaria)

<https://www.youtube.com/watch?v=i0zzhZwh5LA>

- **SASSO CARTA e FORBICI (1 min)** (scuola primaria e secondaria di primo grado)
<https://www.youtube.com/watch?v=SMzRi1-Feh4>

Al termine della proiezione chiedere ai partecipanti cosa li ha colpiti di più e se hanno riscontrato situazioni a loro familiari all'interno dei filmati. Chiedere se i filmati rispecchiano sempre la realtà, o in alternativa quali sono altri comportamenti comuni di chi assiste ad atti di bullismo e cyberbullismo. Chiedere perché non è facile reagire e mettersi contro "il gruppo". Chiedere quali sono comportamenti giusti e come metterli in pratica?

ATTIVITA' PRATICA:

Si propone quindi di rielaborare i temi trattati attraverso un'attività pratica suddividendo gli studenti in 3 o più gruppi chiedendo di preparare dei cartelloni per sintetizzare il dibattito concentrandosi rispettivamente su:

- **da quali segni si può capire che uno scherzo è andato troppo oltre?**
- **elenco delle emozioni collegate a bullismo e cyberbullismo (nome ed esempio) ?**
- **cosa fare se si è vittime o testimoni di una situazione di bullismo/cyberbullismo ?**

PRODOTTO FINALE

Al termine del percorso intrapreso ciascun allievo realizzerà un word cloud o una brochure riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione e otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete. Costruzione di un blog del progetto nel sito della scuola.

RISORSE DI APPROFONDIMENTO

GENERAZIONI CONNESSE



Il portale di riferimento del MIUR per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo è <http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>. Sul portale sono state

pubblicate le “**Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo**” e molti materiali di supporto.

NOI SIAMO PARI



Sul sito <http://www.noisiamopari.it/site/it/home-page/> è pubblicato il **Piano nazionale per l'educazione al rispetto**, finalizzato a promuovere in tutte le scuole d'Italia una serie di azioni educative e formative tese alla promozione dei valori sanciti dall'art. 3 della Costituzione con approfondimenti specifici sul tema dell'educazione alle pari opportunità, al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi e della prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione ([VEDI Il Piano nazionale per l'educazione al rispetto](#))

IGLOSS@1.0



Uno strumento per contrastare comportamenti dannosi online e allo stesso tempo accrescere la conoscenza del fenomeno è “**iGloss@1.0** , l'Abc dei comportamenti devianti online”, **elaborato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità**. Il glossario, nella ricognizione dei termini specialistici sui comportamenti online a rischio, offre una sintetica spiegazione delle principali caratteristiche delle condotte devianti e dei risvolti socio-giuridici. L'obiettivo non è esclusivamente descrivere e inquadrare i nuovi fenomeni della devianza online, ma favorire, altresì, l'acquisizione di consapevolezza sulle conseguenze sociali e giudiziarie di queste specifiche trasgressioni. Il glossario, disponibile online sul sito del Ministero della Giustizia (<http://www.iglossa.org/>), è rivolto a operatori dei servizi sociali, sanitari, giudiziari, giovani e loro genitori.

Si ringrazia della collaborazione.

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo
Ins.te Giuseppina Li Cauli
L'animatore digitale
Prof.ssa Antonina Soresi

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Chiara Di Prima
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993